I principali risultati emersi dal rapporto

I ricercatori di Akamai hanno osservato che il numero di attacchi DDoS nell'area EMEA è in costante aumento, con picchi più elevati, dall'inizio del 2019.

Più di un terzo di tutti gli attacchi DDoS a livello globale si verificano nell'area EMEA.

La complessità e la gravità degli attacchi DDoS nell'area EMEA sono state trasformate da motivi geopolitici, come l'hacktivismo, portando a conseguenze potenzialmente letali.

Secondo una ricerca di Akamai, tra tutti i tipi di attacchi DDoS, i più diffusi sono quelli sferrati contro il DNS. Nello specifico, abbiamo osservato il vettore NXDOMAIN (un dominio inesistente), noto anche come vettore del sottodominio pseudo-casuale, che "inonda" i server dei nomi DNS con richieste di domini inesistenti.

Per aumentare le probabilità di successo, oltre un terzo degli attacchi DDoS osservati ha utilizzato più vettori (fino a 12).

Nell'area EMEA, il segmento verticale con il numero più alto di attacchi DDoS di livello 3 e di livello 4 è rappresentato dai servizi finanziari, mentre per quanto riguarda gli attacchi di livello 7 è il settore del commercio.

I governi e le nazioni dell'EMEA hanno rivalutato il potere dell'infosicurezza adottando nuove misure legislative, come il NIS2 e il DORA, per contribuire a influenzare positivamente le strategie relative all'IT e alla cybersicurezza, incluso un miglior livello di resilienza e protezione dagli attacchi DDoS.